

Informativa privacy

ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Titolare del trattamento

Ferrari & Carena s.r.l. desidera informarla che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito "Regolamento Europeo" o "GDPR"), fornisce, qui di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali dei segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti terzi coinvolti ("interessati"), effettuati dalla stessa in relazione alla gestione delle Segnalazioni disciplinate dalla "Procedura sul sistema di Segnalazioni Whistleblowing".

Dati di contatto di Ferrari & Carena s.r.l.: Via Vittorio Scodreggio, 1, 10078 Venaria Reale TO
– Tel. 011.496.688 – email: dpo@ferrariarena.it

Responsabile della protezione dei dati

In ragione delle attività di trattamento svolte da Ferrari & Carena s.r.l., il Titolare del trattamento ha designato, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, un Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) che potrà essere contattato inviando una e-mail all'indirizzo: dpo@ferrariarena.it

Finalità del trattamento

La comunicazione dei dati personali del segnalante non è obbligatoria; la segnalazione anonima avrà comunque corso secondo le previsioni normative.

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Azienda commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Gestore della segnalazione, che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Nei casi in cui - in qualsiasi fase del processo valutativo - emergesse che la segnalazione inerisce a violazioni riconducibili a condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001/231 e violazioni del Modello 231, verrà coinvolto l'Organismo di Vigilanza affinché lo stesso partecipi alla relativa attività istruttoria e sia messo a conoscenza del relativo esito finale per le valutazioni e le iniziative di sua competenza.

Base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati dal Gestore della segnalazione per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c. del GDPR).

L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati potrà avvenire per motivi di interesse pubblico rilevante (esclusione di cui all'art. 9, par. 2, lett. f. del GDPR).

L'eventuale trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR potrà avvenire in quanto autorizzato dal diritto dell'Unione e interno.

Trasferimento dei dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

Destinatari dei dati personali

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Azienda, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

NTS Project S.p.A. agisce quale fornitore del servizio di erogazione della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

Persone autorizzate e designate

Qualora il Gestore della segnalazione debba avvalersi di personale dell'Azienda ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività sarà appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) dei dati personali. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del Gestore della segnalazione e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

Processo automatizzato

Il titolare del trattamento non impiega un processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, parr. 1 e 4, del GDPR.

Periodo di conservazione dei dati personali

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate a cura del Gestore della segnalazione per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, o fino a conclusione del procedimento giudiziale o disciplinare eventualmente conseguito nei confronti del segnalato o del segnalante, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del Decreto.

Le eventuali copie della segnalazione, trasmessa ad eventuali altri soggetti interni/esterni, saranno immediatamente cancellate o anonimizzate a seguito della comunicazione dell'esito dell'istruttoria al segnalante.

Esercizio dei diritti

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Azienda, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda (artt. 15 e ss. del Regolamento).

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

Diritto di reclamo

Gli interessati, i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo innanzi all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR.